

COSA DICE LA STAMPA DELLE NOSTRE PROPOSTE

SINISTRA E AMBIENTE

Lanciato un appello: «Ampliamo il Parco»

(dmi) Una richiesta di ampliamento del Bosco delle Querce.

Martedì scorso, **Alberto Colombo** (nella foto) e **Anna Caioli** di «Sinistra e Ambiente» hanno protocollato in Comune un'istanza condivisa con «Insieme in rete per uno sviluppo sostenibile» e, in particolare, con Legambiente di Seveso, La Puska di Lentate e il Wwf Groane: associazioni e gruppi locali che stanno monitorando il progetto della futura autostrada Pedemontana nella tratta B2 per salvare e ampliare il Bosco delle Querce.

«Con questa iniziativa chiediamo e auspichiamo che anche nell'elaborazione del Piano di governo del

territorio si tenga conto di questa richiesta di ampliamento e di tutela ambientale, inserendo l'area nella pianificazione urbanistica e territoriale del Pgt quale ampliamento del Bosco delle Querce - hanno spiegato i referenti di Sinistra e Ambiente - Stessa richiesta verrà avanzata per il Pgt di Seveso dal gruppo locale di Legambiente. A tutti coloro che costantemente informiamo sulle nostre attività, alle forze politiche medesi progressiste e con sensibilità ambientale, proponiamo una condivisione e un supporto a tale iniziativa progettuale, così come proponiamo obiettivi comuni, a partire da una ferma contrarietà alle ipotesi di sbancamento della porzione

medese del Bosco delle Querce per rettificare il raggio di curvatura del futuro tracciato di Pedemontana. A questo potremmo sommare comuni attività politiche e di sensibilizzazione affinché si apra finalmente in Regione Lombardia un dibattito che porti all'istituzione del Parco regionale della Brughiera. In una Brianza regno della 'ndrangheta e dei politici ad essa conniventi, in una Brianza ove l'ambiente è costantemente devastato dagli interessi degli immobilizzatori, dove il consumo del suolo è da record, un impegno di tutti per tutelare il territorio è più che mai urgente e necessario».

Il GIORNALE di SEREGNO 27/07/010

Il GIORNALE di SEREGNO 27/07/010

BOSCO DELLE QUERCE

Circolo Legambiente lancia un appello: «Ampliamo il parco»

(dmi) Ampliare il Bosco delle Querce.

La richiesta è stata depositata dal circolo Legambiente «Laura Conti» in Comune e nelle mani del presidente della Provincia di Monza e Brianza, **Dario Allevi**, nell'incontro del 22 luglio scorso.

«Il presidente della Provincia di Monza e Brianza si è espresso più volte a favore di una politica ambientale di tutela del territorio - ha dichiarato la presidente di Legambiente, **Gemma Beretta** (nella foto) - A fronte della grave situazione di consumo di suolo della provincia brianza che porterà alla realizzazione dell'autostrada Pedemontana, abbiamo chiesto un'attenzione particolare per il Bosco delle Querce, simbolo di rinascita e di riscatto dal grave danno ambientale accaduto alla popolazione sevesina. Forse è ancora una volta dalla nostra città che può partire una rinascita culturale capace di mettere al centro delle politiche territoriali il benessere del



nostro territorio».

L'associazione Legambiente è da sempre critica sulle scelte infrastrutturali che privilegiano il trasporto su gomma: «Il tracciato scelto per la nuova autostrada in tutta la tratta B2 si sovrappone alla superstrada Milano Meda convogliando il nuovo afflusso su una strada già molto trafficata. Nonostante questo abbiamo scelto di percorrere la strada della condivisione del progetto Pedemontana, collaborando con il coordinamento di gruppi e associazioni ambientaliste "Insieme in rete per uno sviluppo sostenibile". Condiviamo l'impegno espresso pubblicamente da Allevi di preservare le aree agricole o boschive ai lati della nuova autostrada. Il Bosco delle Querce presenta un'opportunità di questo tipo. E' stato per questo allarmante constatare che il progetto approvato preveda lo sbancamento di parte dell'area verde e di zone che, recenti indagini, hanno classificato ancora contaminate. Pertanto, a compensazione ambientale dell'impatto dell'opera, chiediamo l'ampliamento del Bosco delle Querce, area tutelata, con accorpamento delle aree agricole e boscate a est della tratta».

